

LEGISL. XIV — 1ª SESSIONE — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 17 GIUGNO 1880

PRESIDENTE. Cen'è delle altre per domani, e ci sono anche i bilanci.

Rimarrà dunque stabilito così.

PRESENTAZIONE DELLA RELAZIONE SUL DISEGNO DI LEGGE PER LA LEVA DEI GIOVANI NATI NEL 1880.

PRESIDENTE. Invito l'onorevole Sani a recarsi alla tribuna per presentare una relazione.

SANI, relatore. Mi onoro di presentare alla Camera la relazione sul disegno di legge per la leva dei giovani nati nel 1880. (V. *Stampato*, n° 64-A.)

PRESIDENTE. Questa relazione sarà stampata e distribuita. Siccome poi si tratta di un disegno di legge urgente, appena sia distribuito lo iscriverò all'ordine del giorno per la discussione.

PRESENTAZIONE DI DUE DISEGNI DI LEGGE DEL MINISTRO DELLE FINANZE.

PRESIDENTE. L'onorevole ministro delle finanze ha facoltà di presentare disegni di legge.

MINISTRO DELLE FINANZE. Mi onoro di presentare alla Camera due disegni di legge: uno per riordinamento del reparto dell'imposta fondiaria, nel compartimento ligure-piemontese (V. *Stampato*, n° 84); l'altro per esenzione dalle soprattasse comminate dalla legge 23 giugno 1878 per la revisione generale dell'estimo dei fabbricati. (V. *Stampato*, n° 83.)

PRESIDENTE. Do atto all'onorevole ministro delle finanze della presentazione di questi due disegni di legge, che saranno stampati e distribuiti.

PRESENTAZIONE DI UN DISEGNO DI LEGGE DEL MINISTRO DI AGRICOLTURA E COMMERCIO.

PRESIDENTE. Do facoltà all'onorevole ministro di agricoltura e commercio di presentare un disegno di legge.

MICELI, ministro d'agricoltura e commercio. Mi onoro di presentare alla Camera, d'accordo col mio onorevole collega delle finanze, un disegno di legge per la proroga del corso legale e per provvedimenti intesi ad assicurare la cessazione di esso nel termine stabilito da questo disegno di legge. (Vedi *Stampato* n° 82.)

PRESIDENTE. Do atto all'onorevole ministro della presentazione di questo disegno di legge, che sarà stampato e distribuito.

MINISTRO D'AGRICOLTURA E COMMERCIO. Prego la Ca-

mera di accordare l'urgenza a questo disegno di legge.

PRESIDENTE. Come la Camera ha udito l'onorevole ministro prega di voler dichiarare d'urgenza questo disegno di legge.

(L'urgenza è ammessa.)

VERIFICAZIONE DEI POTERI.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della verifica dei poteri.

Dalla Giunta delle elezioni è stata inviata alla Presidenza la seguente comunicazione:

Roma, 17 giugno 1880.

« La Giunta delle elezioni nella tornata pubblica del 7 corrente ha verificato non esservi proteste contro i processi verbali della elezione seguente e concorrendo nell'eletto le qualità richieste dallo Statuto e dalla legge elettorale, ha dichiarato valida l'elezione medesima.

« Collegio di Gallipoli — Mazzarella Bonaventura. »

MAZZARELLA. È arrivata finalmente! (*Viva ilarità*)

PRESIDENTE. Do atto alla Giunta delle elezioni della sua comunicazione, e, salvo i casi d'incompatibilità preesistenti e non conosciuti al momento della presente proclamazione, dichiaro convalidata l'elezione della quale ho dato lettura e proclamo eletto l'onorevole Mazzarella a deputato del collegio di Gallipoli.

MAZZARELLA. Grazie, grazie!

PRESIDENTE. Si dà lettura delle conclusioni della Giunta intorno all'elezione del collegio di Vizzini.

GUICCIOLI, segretario. « Per questi motivi la Giunta delibera ad unanimità proporre alla Camera la proclamazione dell'onorevole Cafici a deputato del collegio di Vizzini e la convalidazione dell'elezione stessa. »

PRESIDENTE. Nessuno chiedendo di parlare..

MASSARI. Scusi signor presidente; domando perdono; la pregherei di volermi dire per qual ragione non si leggono i motivi della deliberazione.

PRESIDENTE. Perché si leggono sempre le sole conclusioni, essendo già da tre giorni depositate in segreteria le carte per chi vuol conoscerne i motivi.

MASSARI. Ma allora io mi permetto di osservare all'onorevole presidente che in altri tempi si solevano leggere anche i motivi.

PRESIDENTE. Io mi riferisco al passato prossimo piuttostochè al passato remoto e seguò le norme del passato prossimo. (*Ilarità — Bene! a sinistra*)

MASSARI. Ciò non toglie che le norme del passato